

ALESSANDRO BARONTI
Dottore Commercialista
Corso Mentana 4/2
16128 GENOVA
Tel. 010/55.30.272 - Fax
010/55.30.274
studio@studiobaronti.com

TRIBUNALE DI GENOVA

FALLIMENTO CABLOTECH S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Avviso di vendita

R.F. 64/2013

Giudice Delegato

Dr.ssa ZAMPIERI

il sottoscritto Alessandro Baronti, curatore del Fallimento in epigrafe,

- visto il provvedimento del G.D., in data 12 febbraio 2014, relativo all'approvazione del programma di liquidazione del Fallimento;
- vista la relazione di stima del perito incaricato, Arch. Clelia Tuscano, del 03 aprile 2014, agli atti;

AVVISA

- che il giorno 29 giugno 2015 alle ore 14,30 nella Sala di Udienza del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia, Piazza Portoria 1, piano 3, aula n. 46), sarà posto in **vendita senza incanto** il seguente bene:

Lotto unico

Locale Commerciale sito Via C. Camozzini civico n. 93 rosso, Genova – Voltri avente le seguenti caratteristiche:

Dati tecnici

superficie lorda commerciale: mq 22,80 circa;

superficie netta circa mq 18 circa.

Identificativi catastali

Comune di Genova, Sezione VOL, Foglio 31, particella 361, subalterno 1, zona cens. 2, cat. C/1, classe 8, consistenza mq 18, rendita Euro 498,28; Via Carlo Camozzini n. 93 r, piano T.

Confini

L'unità immobiliare confina a sud con i muri perimetrali sulla Via Camozzini, ad ovest con il civ. 95 r della stessa via e con il cavedio del civ. 1 di vico Verrina, a nord con il condominio civ 2, 4, 6 ed 8 di Vico Verrina e ad est con il

civ. 15 di Via Camozzini (ASL. 3 genovese ex Opera Pia Ospedale S. Carlo dell'arciconfraternita della Morte e Orazione in Ge-Voltri).

Certificazione energetica

La prestazione energetica globale dell'unità immobiliare è classificata con la lettera G (fabbisogno energetico superiore a 26,41 kWh/mc anno).

Prezzo base: euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta/00)

Cauzione: 10% dell'offerta

Spese presunte: 15% dell'offerta

Aumento minimo: euro 1.000,00 (mille/00).

Per quanto concerne lo stato di occupazione, la regolarità edilizia, la conformità e lo stato dei luoghi dell'immobile e per la descrizione dettagliata dello stesso, si rimanda alla relazione di stima del perito Arch. Clelia Tuscano, agli atti, nonché pubblicata sul sito internet www.astegiudiziarie.it, che qui deve intendersi per integralmente riportata, che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene stesso.

Le offerte di acquisto, redatte in bollo da € 16,00 dovranno essere presentate in busta chiusa dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, non festivi, anteriori alla vendita, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del curatore fallimentare Dott. Alessandro Baronti, in Genova, Corso Mentana 4/2, tel. 010/55.30.272, fax 010/55.30.274, email: studio@studiobaronti.com.

L'offerta ai sensi dell'art 571 c.p.c. dovrà contenere:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore legale, previa

autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri, ovvero la procura speciale o l'atto di nomina che giustifichi i poteri stessi (ex art. 579 c.p.c.). I procuratori legali possono formulare offerte anche in nome e per conto di persona da nominare, ai sensi dello stesso art. 579 c.p.c.

- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita pena l'inefficacia della stessa domanda;
- d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- e) copia di un documento d'identità dell'offerente.

All'offerta dovranno essere allegati:

- un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Cablotech s.r.l. in liquidazione", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione;
- un assegno circolare non trasferibile intestato a " Fallimento Cablotech s.r.l. in liquidazione", pari al 15% del prezzo offerto a titolo di fondo spese presunte.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta è irrevocabile.

In presenza di più offerte, ai sensi dell'art. 573 c.p.c. verrà effettuata una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta con il rilancio minimo rispettivamente sopra indicato.

Quale precisazione e/o rettifica di ogni altra eventuale indicazione si da atto che tutti gli oneri fiscali e ogni altra spesa, ivi comprese quelle accessorie per le cancellazioni delle ipoteche e trascrizioni nei pubblici registri, sono posti a carico dell'aggiudicatario.

AVVISA ALTRESI'

In caso di mancata aggiudicazione, si terrà una vendita con incanto, nel medesimo luogo, il giorno 06 luglio 2015 alle ore 14,30 alle seguenti condizioni:

Lotto unico:

Prezzo base: euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta/00)

Cauzione: 10% dell'offerta

Spese presunte: 15% dell'offerta

Aumento minimo: euro 1.000,00 (mille/00).

In tale udienza, a differenza della prima, per aggiudicarsi il bene sarà necessario effettuare almeno un rilancio in aumento del prezzo.

Le istanze di partecipazione all'incanto, redatte in bollo da euro 16,00, (e contenenti tutti gli elementi così come anche già richiesti per le offerte in busta chiusa relativa alla vendita senza incanto di cui ante), dovranno essere depositate dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, non festivi, anteriori all'incanto, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del curatore fallimentare Dott. Alessandro Baronti, in Genova, Corso Mentana 4/2, tel. 010/55.30.272, fax 010/55.30.274, email: studio@studiobaronti.com.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite presso lo studio del curatore fallimentare sopra indicato.

Le condizioni della presente vendita sono regolate dalle "Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari delegate", allegate quale parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Genova, 14 aprile 2015

Il Curatore

dott. Alessandro Baronti



TRIBUNALE DI GENOVA

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI DELEGATE

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 1) Le offerte di acquisto, con allegata marca da bollo di € 16,00 dovranno essere presentate in busta chiusa a mani del curatore fallimentare (o suo incaricato) presso il suo Studio, in Genova, Corso Mentana 4/2, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, non festivi, anteriori alla vendita previo appuntamento telefonico (010/55.30.272). Il Delegato provvederà ad identificare e ad annotare sulla busta il nome di chi effettua materialmente il deposito e le altre indicazioni di cui all'art. 571 c.p.c. **Si raccomanda agli offerenti di intervenire all'apertura delle buste.**
- 2) L'offerta dovrà contenere:
 - a) il cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale), codice fiscale, domicilio, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Le offerte possono essere presentate anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula di contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerta potrà essere formulata anche per persona da nominare, ai sensi dell'art.579 u.c. cpc.;
 - b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo di stima, a pena di inefficacia dell'offerta. **NOTA BENE:** ai sensi dell'art. 572 comma III c.p.c, nel caso in cui le offerte non siano superiori al valore di stima maggiorato di un quinto, il Delegato non potrà far luogo alla vendita in caso di dissenso del creditore precedente e comunque ove vi sia una seria possibilità di migliorare la vendita ricorrendo all'incanto.
 - d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.
- 3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché:
 - a) un assegno circolare non trasferibile intestato **"Fallimento Cablotech s.r.l. in liquidazione"**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione
 - b) un assegno circolare non trasferibile intestato **"Fallimento Cablotech s.r.l. in liquidazione"**, a titolo di anticipazione sulle spese dell'importo pari al 15% del prezzo offerto.
- 4) L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma III cpc.
- 5) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine di 60 giorni dalla aggiudicazione. In caso di inadempimento, la aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione ai sensi dell'art. 587 cpc.
- 6) In caso di più offerte, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
- 7) Nel caso che venga disposto l'incanto, l'offerente che non si avvalga della facoltà di revocare la propria offerta è tenuto a partecipare all'incanto, a pena della perdita di un decimo della cauzione ai sensi dell'art. 580 cpc. Disposto l'incanto, potranno partecipare all'asta anche nuovi offerenti, purchè depositino apposita istanza in cancelleria, almeno un'ora prima dell'incanto stesso, allegando gli assegni per cauzione e spese ai sensi del punto 3) delle presenti disposizioni.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Quanto alla vendita senza incanto:

1. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
2. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a spese e cura dell'aggiudicatario.
3. L'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata. In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine indicato in offerta, ovvero in mancanza, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora si renda inadempiente al pagamento del prezzo, ai sensi dell'art. 587 c.p.c. l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione.
4. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.
5. Ai sensi dell'art. 573 c.p.c., in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà fatto il rilancio più alto.
6. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
7. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Quanto alla vendita con incanto:

1. Nel caso in cui venga disposto l'incanto, l'offerente che non si avvalga della facoltà di revocare la propria offerta è tenuto a partecipare all'incanto stesso, a pena della perdita di un decimo della cauzione ai sensi dell'art. 580 c.p.c.
2. Disposto l'incanto, potranno partecipare all'asta a anche nuovi offerenti, purchè depositino apposita istanza presso lo studio del professionista delegato, allegando gli assegni per cauzione e spese così come previsto nell'avviso di vendita.
3. Le istanze, redatte in bollo da euro 16,00, dovranno essere depositate in busta chiusa a mani del curatore fallimentare (o suo incaricato) presso il suo Studio, in Genova, Corso Mentana 4/2, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, non festivi, anteriori alla vendita previo appuntamento telefonico (010/55.30.272).
4. Ferme le disposizioni sopra indicate, se compatibili, valgono le norme di cui agli artt. 576, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589 e 590 c.p.c.

PUBBLICITA' LEGALE

La presente ordinanza sarà resa pubblica mediante i seguenti adempimenti:

1. Pubblici avvisi ai sensi dell'art. 570 cpc;
2. Inserimento su internet, unitamente alla perizia di stima, almeno 45 giorni prima della vendita sul sito www.astegiudiziarie.it, a cura del Delegato e a spese del creditore procedente;
3. Pubblicazione, per estratto, sul quotidiano designato in ordinanza, nella ultima data di pubblicazione disponibile che sia di almeno 45 giorni anteriore alla vendita a cura del Delegato e a spese del creditore procedente salvo diverso provvedimento del Giudice;
4. Il testo della inserzione sui giornali e su Internet dovrà essere redatto secondo le indicazioni disponibili presso la Cancelleria e dovrà contenere, in particolare, la ubicazione e tipologia del bene, la superficie in mq, prezzo base, giorno e ora della vendita, con indicazione del giudice e del numero della procedura, senza indicazione del nome del debitore.

Il custode, il delegato alla vendita o il creditore più diligente sono autorizzati, con spese a carico della procedura, ad affiggere un cartello di pubblicità della presente vendita sul portone dell'edificio ove è sita l'unità immobiliare in vendita, e a effettuare, in caso di inerzia del creditore procedente, gli altri adempimenti pubblicitari sopra indicati.